

Il fatto - Emersa irregolarità edilizie, accertando la realizzazione non autorizzata di un muro che divideva in due il locale

19 extracomunitari in un immobile in piazza Alario: denunciato proprietario

L'intervento della Polizia Municipale. Pagamento del pigione in parte era a nero

Proseguono in maniera serrata i controlli della Polizia Municipale di Salerno, agli ordini del comandante dott. Rosario Battipaglia, in materia di occupazione e utilizzo di immobili da parte di cittadini extracomunitari.

Nella giornata di ieri, personale del Nucleo Operativo Prevenzione Reati - Decoro Urbano e Ambiente, a seguito di segnalazioni pervenute da cittadini residenti del centro storico, relative a una presunta occupazione irregolare di immobili e a condizioni ritenute pregiudizievoli per la qualità della vita degli altri condomini, con particolare riferimento ai profili di sicurezza pubblica e privata nonché di igiene, ha effettuato un controllo in via Francesco Alario n. 1.

All'esito dell'ispezione sono emerse numerose irregolarità, per le quali verranno elevate specifiche contestazioni sia nei confronti del proprietario dell'appartamento dato in locazione sia nei confronti del locatario. Nel corso dell'intervento sono stati infatti rinvenuti complessivamente 19 cittadini extracomunitari alloggiati in due distinti locali, entrambi di proprietà della medesima persona.

All'interno dei due appartamenti è stata accertata una presenza di occupanti largamente superiore a quella consentita: gli ambienti risultavano occupati da letti e materassi sistemati in ogni stanza, in alcuni casi anche con l'utilizzo di letti a castello. Le unità abitative versavano inoltre in condizioni igienico-sanitarie precarie, con un accumulo considerevole di



suppellettili e materiali vari, tali da compromettere la salubrità e la sicurezza degli ambienti.

Durante il sopralluogo tutti i soggetti presenti sono stati identificati dal personale operante. Le ispezioni sono state effettuate con il supporto dei tecnici dell'ASL - Servizio di Prevenzione Collettiva, i quali hanno accertato che le unità abitative non rispettavano i requisiti minimi di igiene, sicurezza e abitabilità previsti dal D.M. del Ministero della Sanità del 5 luglio 1975.

Sono intervenuti altresì i tecnici comunali della Vigilanza Urbanistica, che hanno verificato la presenza di irregolarità edilizie, accertando la realizzazione non autorizzata di un muro che di fatto aveva determi-

l'immobile in due unità distinte, dotate di accessi indipendenti, a fronte di un'unica unità catastalmente registrata. Presenti anche i tecnici di Salerno Energia, i quali hanno riscontrato che l'impianto di riscaldamento e di produzione di acqua calda non risultava conforme alla normativa vigente, prescrivendone l'immediato non utilizzo.

Nel corso dei controlli è stata inoltre riscontrata la presenza di alcune bombole di GPL, successivamente rimosse dalle unità abitative su invito del personale operante rivolto ad alcuni dimoranti.

Gli accertamenti effettuati presso l'Ufficio Immigrazione della Questura hanno consentito di verificare che la posizione dei cittadini

tato destinatario di un provvedimento emesso dal Prefetto di Roma, che è stato tempestivamente notificato.

Nei confronti del proprietario dell'immobile ispezionato, nonché degli affittuari, verrà inoltre contestato il mancato invio alla Questura della Dichiarazione di Ospitalità, con conseguente applicazione di una sanzione amministrativa pari a 1.000 euro per ciascun soggetto ospitato.

E infine emerso che i dimoranti corrispondevano ciascuno, per l'occupazione del posto letto, una pigione in contanti che, complessivamente considerata, risulterebbe di gran lunga superiore a quella dichiarata dal proprietario nel contratto di locazione registrato.

L'esito completo degli accertamenti sarà trasmesso agli



extracomunitari, tutti di nazionalità bengalese, risultava regolare o in corso di regolarizzazione; uno di essi è risul-

enti e alle autorità competenti per l'adozione degli ulteriori provvedimenti di competenza.

L'ultima corsa sarà domenica 6 settembre

Metrò del Mare, il servizio offerto da Alicost riparte a giugno 2026

Riparte a giugno il servizio di "Metrò del mare" di Alicost che consente collegamenti veloci tra Salerno e la Costiera Amalfitana, e tra Salerno e il Cilento tramite aliscafi. Per l'anno 2026 il servizio riprenderà il 13 giugno e terminerà a settembre. Per la rotta Salerno-Capri, la partenza è prevista dal Molo Masuccio con arrivo al Porto di Marina Grande, a pochissima distanza dal centro. L'aliscafo impiega 60 minuti per percorrere la tratta. Due le linee: la Linea A1 (Periale - Attiva dal lunedì al venerdì) collega Salerno, Agropoli, San Marco di Castellabate, Amalfi e Positano; la linea A2 (Festiva - Attiva il sabato e la domenica), tocca Salerno, Agropoli, San Marco di Castellabate e Acciaroli. L'ultima corsa è prevista domenica 6 settembre.

Trovato materiale di rubinetteria, rubato nel corso della precedente notte

Ricettazione in concorso: due soggetti denunciati

Ricettazione in concorso: due persone sono state denunciate a Salerno dalla Polizia di Stato. Personale dell'ufficio Prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura di Salerno ha identificato due persone, un uomo di 33 anni e una donna di 35 anni all'interno di una roulotte parcheggiata nel quartiere Mariconda, ritenuta dagli agenti presumibilmente rubata. In seguito a un controllo effettuato all'interno della roulotte, inoltre, è stato trovato materiale di rubinetteria, rubato nel corso della precedente notte dal portabagagli di un'auto parcheggiata nello stesso quartiere. Dopo aver raccolto la denuncia della proprietaria dell'auto, la merce è stata riconsegnata alla donna. I due, con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, sono stati denunciati per ricettazione della merce e della roulotte ed allontanati dalla zona. Sono in corso ulteriori accertamenti in merito ai recenti episodi di danneggiamento e furti su autovetture parcheggiate nella stessa zona.

